



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 35/2014

N. MECC. 201401339/89

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 1 APRILE 2014**

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta d'urgenza, nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza della Presidente Nadia CONTICELLI e dei Consiglieri:

AGLIANO	GARCEA	RASO
BARBIERI	GENCO	SATURNINO
BORIO	IATI'	SCAGLIOTTI
CATIZONE	LEDDA	SCAVELLO
COSTA	LICARI	SCIRETTI
D'ALARIO	MARTELLI	TKALEZ
DE GASPERI	MO	TODARELLO
DEL VENTO	MOIOLI	ZITO

E quindi in totale, con la Presidente, n. 25 Consiglieri.

Risulta assente il Consigliere: COSTA – TKALEZ.

In totale n. 23 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo Capolongo per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

ART.42 COMMA 2.PROGETTO "LA DIFESA DEL QUOTIDIANO: SOSTEGNO E PROTEZIONE DI CITTADINI FRAGILI NELLA CIRCOSCRIZIONE 6". INDIVIDUAZIONE BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO PER EURO 10.084,00

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 6 - BARRIERA DI MILANO - FALCHERA - REGIO PARCO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: ART. 42 COMMA 2. PROGETTO «LA DIFESA DEL QUOTIDIANO: SOSTEGNO E PROTEZIONE DI CITTADINI FRAGILI NELLA CIRCOSCRIZIONE 6». INDIVIDUAZIONE BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO PER EURO 10.084,00.

La Presidente, a nome della Giunta Esecutiva riferisce:

Con deliberazione n. mecc. 2003 08801/89 assunta dal Consiglio di Circoscrizione in data 04 novembre 2003 i.e., è stato approvato il “Progetto Domiciliarità Leggera – Piano operativo” il quale prevede, tra l’altro, nelle proposte di intervento formulate l’area delle prestazioni integrative come supporto alla domiciliarità con l’offerta di servizi ed interventi volti a rendere più confortevole e funzionale l’abitazione dell’anziano ed interventi rivolti alla cura della persona.

La Circoscrizione 6 tramite i Servizi Sociali già da molti anni ha ritenuto utile fornire a persone in condizioni di autonomia ridotta o compromessa per motivi legati all’età, alla situazione invalidante o a condizioni sociali difficili, un complesso di prestazioni volte a ridurre i rischi di istituzionalizzazione, favorendo il recupero o il mantenimento dell’autonomia personale.

I Servizi Sociali in un’azione volta alla valorizzazione delle risorse territoriali, sia istituzionali che non, favoriscono il contatto, al fine di costruire una rete di protezione locale di tipo preventivo, che renda meno necessario (non escludendolo) l’intervento individuale nei confronti di cittadini fragili o di anziani con un ridotto livello di autonomia che necessitano di un supporto, per esigenze legate alla vita quotidiana, anche al fine di prevenire e contrastare l’inevitabile processo di degrado, che altrimenti li coinvolgerebbe.

Questo processo di sviluppo a livello locale, coinvolge e valorizza le associazioni di volontariato e di promozione sociale sia nella costruzione di una progettualità comune, che nella relazione con l’utenza, laddove gli operatori dei servizi sociali si qualificano come esperti della rete esistente, integrando le azioni professionali proprie con quelle svolte dalle associazioni.

Si configurano come azioni che possono essere svolte dalle associazioni gli interventi di supporto alla persona nella gestione della vita quotidiana, al fine di garantire il recupero/mantenimento dell’autosufficienza residua, attraverso un sostegno diretto nel suo ambiente domestico e nel suo rapporto con l’esterno, nell’intento di consentire la permanenza a domicilio il più a lungo possibile e ritardando un eventuale ricorso all’istituzionalizzazione. Costituiscono ambiti di intervento la cura e l’igiene della persona e la cura e l’igiene dell’ambiente domestico, con prestazioni molto eterogenee che possono “supportare” l’anziano nel quotidiano, garantendogli sia la propria cura che la manutenzione della casa.

In questo campo si colloca il progetto presentato dall’Associazione Barriera In Movimento- BIM denominato “La difesa del quotidiano: sostegno e protezione di cittadini fragili nella

Circoscrizione 6" che prevede interventi di manutenzione della casa soprattutto di anziani con ridotta autonomia e soli o di persone o nuclei fragili, oltre ad interventi di cura alla persona, che li sostenga nella propria autostima e dignità personale. Molto spesso infatti questo tipo di persone ha grosse difficoltà a reperire artigiani o tecnici per problemi sia di tipo economico, che di sicurezza e fiducia nei loro confronti, al tempo stesso ci sono persone in pensione o giovani in cerca di prima occupazione che sono in grado di fare lavori di piccola manutenzione e che sarebbero disponibili a dare parte del proprio tempo, in una dimensione di reciprocità solidale. A tal fine l'Associazione BIM, come associazione di secondo livello a cui aderiscono varie realtà, si propone come promotore e gestore degli interventi sopra menzionati, ponendosi come mediatore e facilitatore tra gli utenti dei Servizi Sociali della Circoscrizione 6 e i soci aderenti, cittadini con delle capacità ed eventualmente artigiani e tecnici.

Il progetto, dal carattere innovativo e sperimentale, ha visto la sua prima fase di operatività nel periodo giugno 2013- febbraio 2014, con il raggiungimento di buoni risultati. Pertanto si ritiene di poter proseguire la sperimentazione avviata, valorizzando le reti territoriali attivate nell'ambito della fase precedente e il ruolo del volontariato organizzato quale essenziale attivatore delle relazioni, che, per ciascun utente individuato dai servizi, siano in grado di soddisfare i bisogni di cura della persona e dell'ambiente in cui vive, attraverso interventi mirati.

Alla luce di quanto descritto si propone di sostenere il progetto sopra citato con l'erogazione di un contributo di Euro 10.084,00 a fronte di un preventivo di Euro 12.605,00.

Considerato l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione del territorio circoscrizionale ed il rafforzamento delle attività a favore delle persone anziane e fragili, quale quella oggetto del presente contributo, per il quale si ribadisce non sussistere, ai sensi dell'art. 6 comma 9 l. 122/10, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico, ma una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per la valorizzazione delle attività ed opportunità integrate offerte a persone anziane, invalide e con problemi socio-economici, nonché la positiva e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

Il contributo rientra nei criteri per la concessione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della deliberazione del Consiglio Comunale del 19/12/94 n. mecc. 9407324/01 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 0704877/002 in data 3 dicembre 2007, esec. dal 17 dicembre 2007.

In sede di presentazione del consuntivo qualora, verificate le entrate, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

L'Associazione ha prodotto l'autocertificazione necessaria per ottenere il contributo.

L'argomento è stato trattato nella IV Commissione del 12/03/2014.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. mecc. 9600980/49 del 13 maggio 1996 e n. mecc. 9604113/49 del 27 giugno 1996 e successive modificazioni (n. mecc. 9606025/49 e n. mecc. 0601389/002), il quale fra l'altro, all'art.42 comma 2, dispone in merito alle competenze proprie attribuite ai Consigli Circoscrizionali, a cui appartiene l'attività in oggetto;

-visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lg. vo n.267 del 18 agosto 2000 ;

-dato atto che i pareri di cui al art.49 del suddetto T.U sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

1. Di individuare, per i motivi espressi in narrativa, quale beneficiario di un contributo di Euro 10.084,00 al lordo di eventuali ritenute di legge, l'Associazione Barriera In Movimento- BIM, con sede legale in Via Mottarone, 6 - 10155 Torino - C.F. 97752040010, per il periodo marzo - dicembre 2014.

Il suddetto contributo rientra nei criteri per la concessione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della deliberazione del Consiglio Comunale del 19/12/94 n. mecc. 9407324/01 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 0704877/002 in data 3 dicembre 2007, esec. dal 17 dicembre 2007. In sede di presentazione del consuntivo qualora, verificate le entrate, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

2. Di riservare a successive determinazioni dirigenziali l'impegno di spesa e la devoluzione del contributo da attribuire al bilancio 2014. Gli impegni di spesa saranno contenuti nei limiti degli stanziamenti approvati;
3. Si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra nelle disposizioni in materia V.I.E. come risulta da documento allegato.
4. La dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lettera e), Legge 190/2012 è stata acquisita e conservata agli atti del servizio.
5. Di dare atto che l'Associazione ha presentato apposita dichiarazione concernente il rispetto del disposto dell'art. 6 comma 2 della Legge n. 122/2010 in relazione all'erogazione degli emolumenti agli organi collegiali.
6. Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del nuovo Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lg.vo n. 267 del 18 agosto 2000

Risultano fuori dall'aula i Consiglieri: AGLIANO – BORIO – CATIZONE – GARCEA – MOIOLI – SCIRETTI – SCAGLIOTTI -

Il Consiglio, con distinta e palese votazione:

PRESENTI	16
VOTANTI	15
FAVOREVOLI	15
CONTRARI	/
ASTENUTI	1 (SATURNINO)

DELIBERA

1. Di individuare, per i motivi espressi in narrativa, quale beneficiario di un contributo di Euro 10.084,00 al lordo di eventuali ritenute di legge, l'Associazione Barriera In Movimento- BIM, con sede legale in Via Mottarone, 6 - 10155 Torino - C.F. 97752040010, per il periodo marzo - dicembre 2014.

Il suddetto contributo rientra nei criteri per la concessione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della deliberazione del Consiglio Comunale del 19/12/94 n. mecc. 9407324/01 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 0704877/002 in data 3 dicembre 2007, esec. dal 17 dicembre 2007. In sede di presentazione del consuntivo qualora, verificate le entrate, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

2. Di riservare a successive determinazioni dirigenziali l'impegno di spesa e la devoluzione del contributo da attribuire al bilancio 2014. Gli impegni di spesa saranno contenuti nei limiti degli stanziamenti approvati;
3. Si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra nelle disposizioni in materia V.I.E. come risulta da documento allegato.
4. La dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lettera e), Legge 190/2012 è stata acquisita e conservata agli atti del servizio.
5. Di dare atto che l'Associazione ha presentato apposita dichiarazione concernente il rispetto del disposto dell'art. 6 comma 2 della Legge n. 122/2010 in relazione all'erogazione degli emolumenti agli organi collegiali.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese (PRESENTI 16 – VOTANTI 15 – FAVOREVOLI 15 – ASTENUTI 1) dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.